

## **Intro**

Sono Ugo Buzzelli, uno studente del corso di laurea in Relazioni Internazionali e Studi Europei. Ho fatto l'Erasmus durante il secondo semestre del mio secondo anno (a.a. 2018/2019), quindi da Febbraio a Giugno 2019.

## **Università**

La mia destinazione è stata l'Universidade de Lisboa, presso la facoltà I.s.c.s.p (Istituto Superior de Ciencia Sociais e Politica). L'applicazione dall'Università di Firenze è abbastanza chiara e lineare, basta seguire attentamente le indicazioni che vengono fornite.

Riguardo il learning agreement, ho avuto difficoltà a trovare degli esami di economia. I codici ISCED non sono semplici da trovare sul sito dell'Universidade de Lisboa e in generale questi esami sono per la maggior parte gestiti dalla facoltà di economia.

Le lezioni sono generalmente tenute in lingua portoghese ma i professori sono molto disponibili per chiarimenti. Gli esami per gli Erasmus sono in lingua inglese (alcuni professori parlano italiano e danno la possibilità di svolgere l'esame finale in italiano). Non c'è procedimento di iscrizione all'esame e la conversione dei voti dal Portogallo all'Italia è abbastanza vantaggiosa.

L'università dispone di due mense, una interna ed una esterna. Per quella interna il prezzo a pasto è di circa 4 euro, per quella esterna è di 2.70 euro. Per accedere alla biblioteca c'è bisogno di essere ufficialmente iscritti (numero di matricola e account online) e purtroppo accade prima di un mese dal welcome day.

Ci sono alcune residenze universitarie ma sono gestite dall'Universidade de Lisboa e non dalla facoltà. Il prezzo è vantaggioso ma si entra attraverso bando che tiene conto del reddito e del merito universitario. La domanda non può essere fatta per una specifica residenza: in caso di successo l'Universidade distribuisce gli studenti in base alla disponibilità.

## **Città**

Lisbona non è enorme, ma vivere nei pressi del centro è molto vantaggioso anche se l'I.s.c.s.p. dista qualche km ad ovest. Questo perché tutta la vita si sviluppa nelle zone adiacenti ad esso. Il *Bairro Alto* è il quartiere della movida per gli studenti ed i turisti. Vivere IN Bairro Alto non è consigliato perché ogni sera appunto la movida impazza. Vivere NEI PRESSI del Bairro è consigliato, magari nelle vicinanze di *Cais do Sodré*, importante snodo di metro, treni e battelli.

Per quanto il costo della vita in Portogallo sia un terzo inferiore a quello italiano, c'è una bolla speculativa sugli immobili e le case costano. Per una doppia si va dai 300 ai 400 euro al mese, per una singola dai 400 ai 500. I prezzi si abbassano solo nei sobborghi (sconsigliati perché meno collegati). La zona da evitare assolutamente è quartiere *6 de Maio*, unico vero ghetto di Lisbona. Comunque, ed in linea di massima la città è sicura, qualche scippo nelle zone turistiche e di nightlife come ogni grande città.

## **- Varie/commento generale**

Non trovo particolari punti negativi nella mia esperienza Erasmus. Se devo dare un consiglio a chi sta leggendo questo testo è quello di partire senza pensarci due volte. Alcune difficoltà ovviamente ci saranno, ma non sarà nulla di così diverso o più complesso dell'Italia. Se qualcosa andrà male non sarà mai paragonabile a tutto quello che andrà bene.

L'unico suggerimento che posso darti è quello di partire un paio di settimane prima per cercare casa pwe essere lì e vederle di persona. Oppure prenderle per tempo (almeno due mesi prima) dall'Italia, ma richiedendo dei video ai padroni dell'appartamento perché alcune sono veramente diverse da come si mostrano sui siti, spesso più vecchie e decadenti.

## Intro

Mi chiamo Mario Gazineo, studente del corso di laurea in Relazioni Internazionali e Studi Europei. Ho aderito al progetto Erasmus durante il secondo semestre del mio secondo anno (a.a. 2018/2019), quindi da febbraio a giugno 2019.

## Università

La mia destinazione è stata l'Universidade de Lisboa, presso la facoltà I.S.C.S.P (Istituto Superior de Ciencia Sociais e Politica). L'*application* dall'Università di Firenze è abbastanza chiara e lineare, basta seguire attentamente le indicazioni che vengono fornite. Per quanto riguarda l'*application* per l'università di Lisbona è stata altrettanto intuitivo in quanto le informazioni fornite sono state chiare.

Riguardo il *learning agreement*, è stato semplice trovare esami corrispondenti a quelli italiani, data la vasta gamma di corsi presenti all'interno della struttura di Lisbona. Unica difficoltà è stata la ricerca di esami di economia adatti al mio percorso studi.

I codici ISCED non sono semplici da trovare sul sito dell'Universidade de Lisboa e in generale questi esami sono per la maggior parte gestiti dalla facoltà di economia.

Le lezioni sono generalmente tenute in lingua portoghese ma i professori sono molto disponibili per chiarimenti. Gli esami per gli studenti Erasmus sono in lingua inglese (alcuni professori parlano italiano e danno la possibilità di svolgere l'esame finale in italiano). Non c'è procedimento di iscrizione all'appello di giugno in quanto l'ufficio ospitante iscrive direttamente gli studenti agli esami precedentemente scelti. Diversamente, per quanto riguarda il secondo appello di esami, quello di luglio (recorso), l'universidade de Lisboa dà la possibilità agli studenti non presenti all'appello di giugno di sostenere l'esame gratuitamente. Al contrario se si è sostenuto e passato l'esame si ha la possibilità di risostenere l'esame per migliorare il voto al costo di 15 euro.

L'università dispone di due mense, una interna ed una esterna. Per quella interna il prezzo a pasto è di circa 4 €, per quella esterna è di 2.70 €. Per accedere alla biblioteca c'è bisogno di essere ufficialmente iscritti (numero di matricola e account online) e purtroppo ciò non è possibile non prima di un mese dal welcome day.

Ci sono alcune residenze universitarie disponibili ma sono gestite dall'Universidade de Lisboa e non dalla facoltà. Il prezzo è vantaggioso ma si entra attraverso bando che tiene conto del reddito e del merito universitario. La domanda non può essere fatta per una specifica residenza: in caso di successo l'Universidade distribuisce gli studenti in base alla disponibilità.

## Città

Lisbona non è enorme, ma vivere nei pressi del centro è molto vantaggioso anche se l'I.S.C.S.P. dista qualche chilometro ad ovest: questo perché tutta la vita si sviluppa nelle zone adiacenti ad esso. I mezzi di trasporto funzionano efficientemente e le parti della città sono quasi tutte collegate fra di loro. Il *Bairro Alto* è il quartiere della movida per gli studenti ed i turisti; vivere in Bairro Alto non è consigliato perché ogni sera appunto la movida impazza. Vivere nei pressi del Bairro è consigliato, magari nelle vicinanze di *Cais do Sodré*, importante snodo di metro, treni e battelli.

Per quanto riguarda il costo della vita in Portogallo risulta circa un terzo inferiore a quello italiano, c'è una bolla speculativa sugli immobili e gli affitti sono mediamente alti in rapporto con l'Italia. Per una camera doppia si va dai 300 ai 400 euro al mese, per una singola dai 400 ai 500. I prezzi si abbassano solo nei paesi metropolitani adiacenti (sconsigliati perché meno collegati). La zona da evitare assolutamente è quartiere *6 de Maio*, unico vero ghetto di Lisbona. Comunque in linea di massima la città è sicura, anche se capita qualche scippo nelle zone turistiche e di nightlife, come in ogni grande città.

## Varie/commento generale

Non trovo particolari punti negativi nella mia esperienza Erasmus. Se devo dare un consiglio a chi sta leggendo questo testo è quello di partire senza pensarci due volte. Alcune difficoltà ovviamente ci saranno, ma non sarà nulla di così diverso o più complesso dell'Italia. Se qualcosa andrà male non sarà mai paragonabile a tutto quello che andrà bene.

L'unico suggerimento che posso dare, è quello di partire un paio di settimane prima per cercare casa e per vederle di persona. Oppure prenotarle per tempo (almeno due mesi prima) dall'Italia, ma richiedendo dei video ai padroni dell'appartamento perché alcune sono veramente diverse da come si mostrano in fotografia sui siti, spesso più vecchie e decadenti.